

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 22-2723

**Programma regionale di cofinanziamento a favore della realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o dell'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 maggio 2015 e s.m.i. Modifiche alla d.g.r. 26 ottobre 2015 n. 15-2314.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- in data 12 maggio 2015, il Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d.lgs. 102/2014, adottava un "Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001";
- con d.g.r. 29 giugno 2015 n. 10-1639, la Regione Piemonte approvava il Programma regionale di cofinanziamento a favore dell'efficienza energetica nei cicli e nelle strutture produttive in risposta al suddetto Avviso;
- con decreto del 28 luglio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico stabiliva il rinvio al 31 ottobre 2015 della scadenza per la presentazione dei programmi regionali originariamente prevista al 30 giugno 2015 e al 15 dicembre 2015 quella per la relativa valutazione;
- conseguentemente, con d.g.r. 26 ottobre 2015 n. 15-2314, la Regione Piemonte modificava la d.g.r. 29 giugno 2015 n. 10-1639 con la quale era stato approvato il Programma regionale di sostegno finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 maggio 2015 e in particolare:
  - o approvava il Programma regionale di sostegno finanziario alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o all'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'art. 8 comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
  - o stabiliva che l'attuazione del programma avvenisse attraverso la predisposizione di uno specifico bando cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, del POR FESR 2014-2020;
  - o stabiliva che il programma di incentivazione di interventi di efficienza energetica e di produzione da fonti rinnovabili per autoconsumo, a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, fosse definito con successivo provvedimento della Giunta regionale;
- con nota prot. n. 29787 del 20 novembre 2015, agli atti degli uffici, il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, div. VII - efficienza energetica e risparmio energetico, richiedeva chiarimenti e integrazioni rispetto a quanto disposto dalla Proposta di Programma definita dalla suddetta d.g.r. 26 ottobre 2015 n. 15-2314 e in particolare sottolineava la necessità di garantire, da parte delle Regioni, un cofinanziamento paritario rispetto alla quota Statale;
- il programma approvato con la citata dgr 26 ottobre 2015 n. 15-2314 destinava una parte dei

fondi POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario IV, al cofinanziamento in conto capitale di diagnosi energetiche/certificazione ISO 50001;

- ravvisata la necessità di procedere ad una revisione del programma regionale in modo da garantire il rispetto del requisito Ministeriale di cofinanziamento in misura paritaria tra fondi Statali e fondi Regionali per la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001.

Considerato che:

- il fabbisogno finanziario volto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, in risposta alle integrazioni richieste dal Ministero è stato stimato in complessivi euro 2.388.000,00 così articolati:

- euro 1.194.000,00 di risorse statali riferite all'anno 2014 e destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento;
- euro 1.194.000,00 di risorse a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento;

- il programma finanziario diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, sarà definito con successivo provvedimento della Giunta regionale;

- il programma di sensibilizzazione per le imprese potrà essere condotto nell'ambito delle azioni di comunicazione e di assistenza tecnica previste dal POR FESR 2014-2020 in modo tale da destinare le risorse esclusivamente all'agevolazione delle diagnosi energetiche e delle certificazioni ISO 50001;

- per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, è opportuna la presenza di competenze particolarmente qualificate e attualmente non reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale.

Rilevato pertanto necessario prevedere che le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo siano affidate a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – e di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con d.g.r. n. 2-13588 del 22.03.2010 e modificata con d.g.r. 17-2516 del 30.11.2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 e previa verifica di conformità al regolamento delegato n. 480/2014.

Aquisito il parere della Commissione Consiliare competente in data 21 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

*delibera*

- di integrare, ai sensi di quanto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 29787 del 20 novembre 2015, la d.g.r. 26 ottobre 2015 n. 15-2314 con la quale è stato approvato il Programma regionale finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001;
- di approvare il Programma regionale di sostegno finanziario come modificato e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di dare atto che l'attuazione del programma avverrà attraverso la predisposizione di uno specifico bando cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, del POR FESR 2014-2020, secondo la scheda di misura allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che il programma di sensibilizzazione per le imprese sia condotto nell'ambito delle azioni di comunicazione e di assistenza tecnica previste dal POR FESR 2014-2020;
- di stabilire che le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo siano affidate a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – e di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con d.g.r. n. 2-13588 del 22.03.2010 e modificata con d.g.r. 17-2516 del 30.11.2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 e previa verifica di conformità al regolamento delegato n. 480/2014;
- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale la stipulazione della Convenzione di cui all'art. 5 comma 2 dell'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico, necessaria all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione trova copertura nelle risorse finanziarie di cui al d.m. 12 maggio 2015, nonché ai fondi previsti nel POR FESR 2014/2020 come indicato dall'art. 3 della l.r. 9/2015 e assegnati sul bilancio pluriennale 2015/2017 con la d.g.r. 2-2436 del 23 novembre 2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**Programma Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'”Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102”**, pubblicato in data 12 maggio 2015 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

### **OBIETTIVO DEL PROGRAMMA**

Tramite l'attuazione del presente Programma la Regione Piemonte intende agevolare le sole PMI con unità locale in Piemonte non soggette agli obblighi di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014 al fine della realizzazione di diagnosi energetiche conformi ai requisiti previsti dal decreto legislativo 102/2014 o l'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica, rilasciati da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento e a condizione che sia realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni;

### **QUADRO NORMATIVO**

#### *Comunitario*

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il Programma P.O.R. F.E.S.R. Piemonte 2014/2020 nella versione trasmessa alla Commissione Europea in data 21 novembre 2014, che ha tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Commissione nonché delle ulteriori indicazioni emerse durante la fase negoziale e di confronto;
- Regolamento (UE) n.1407/2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Comunicazione “Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'Ambiente e dell'Energia 2014-2020 (214/C 200/01).

#### *Nazionale*

- Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 di attuazione della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'efficienza energetica;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 12 maggio 2015;
- Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n.102/2014 (maggio 2015) e relative FAQ pubblicate il 14 ottobre 2015 ([http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Diagnosi\\_energetiche\\_FAQ.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Diagnosi_energetiche_FAQ.pdf)).

### *Regionale*

- Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione” (articolo 39);
- Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 “Legge finanziaria per l'anno 2015”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-1181 del 16.03.2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2014/2020.

### **LE PMI PRESENTI NELLA REGIONE**

Secondo i dati ISTAT, aggiornati al 2012, le PMI con unità produttiva sita in Regione Piemonte sono 368.756. Da una recente ricognizione sono state censite 372 imprese a forte consumo energetico (ai sensi della direttiva 2003/96/CE e dell'art. 2 del decreto MISE 5 aprile 2013).

Non è stato possibile censire ad oggi il numero di imprese che abbiano adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla ISO 50001.

### **CARATTERISTICHE DELLE PMI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA:**

Le PMI, per partecipare al programma, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- abbiano sede o unità locale interessata dall'intervento sita in Piemonte.

### **DATA DI AVVIO E DURATA DEL PROGRAMMA**

Il programma sarà avviato entro 60 giorni dalla stipula della convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo sportello per la presentazione delle domande di contributo a consuntivo sarà aperto entro 1 mese dall'approvazione del Bando.

Il programma avrà una durata massima di 36 mesi.

I lavori di realizzazione degli interventi individuati nella diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) dovranno terminare entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica o dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001.

## **TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI PER LA DIAGNOSI ENERGETICA / CERTIFICAZIONE ISO 50001**

Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 che dovrà essere obbligatoriamente corredato da diagnosi energetica e rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3.

## **TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE**

### *Diagnosi energetica:*

- contributo statale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la diagnosi energetica" fino ad un massimo di euro 5.000,00 al netto di IVA;
- contributo regionale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la diagnosi energetica" fino ad un massimo di euro 5.000,00 al netto di IVA.

### *Adozione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 comprensivo di diagnosi energetica:*

- contributo statale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la certificazione ISO 50001", fino ad un massimo di euro 10.000,00 al netto di IVA;
- contributo regionale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la diagnosi energetica" fino ad un massimo di euro 10.000,00 al netto di IVA.

## **Modalità di erogazione dell'agevolazione**

La diagnosi energetica o la certificazione ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica) potranno essere incentivate solo se verrà realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

### *Diagnosi energetiche:*

- erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi<sup>1</sup>;

### *Certificazione ISO 50001:*

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. e) dell'Avviso ministeriale dovrà essere prodotta la "documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi".

- erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi<sup>2</sup> a corredo della certificazione;

#### STATO AVANZAMENTO LAVORI

Alle imprese verrà richiesta un'unica rendicontazione delle spese sostenute per la redazione del rapporto di diagnosi energetica o l'ottenimento della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica. Tale rendicontazione verrà richiesta alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento

Inoltre, le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla data di redazione del rapporto di diagnosi o di certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Piemonte la documentazione comprovante la spesa sostenuta.

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI DAL PROGRAMMA, TRA QUELLI INDIVIDUATI DALLA DIAGNOSI ENERGETICA

Interventi di efficienza energetica:

- a) installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento;
- b) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria;
- c) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- d) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza.

Interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata al soddisfacimento, in tutto o in parte, del fabbisogno di energia dell'unità locale.

#### RISORSE DISPONIBILI

- **Quota Ministero Sviluppo Economico:** pari all'8% del totale nazionale per l'anno 2014 di 15.000.000,00 euro, diminuiti di euro 75.000,00 da destinarsi all'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), per una somma disponibile a favore della Regione Piemonte pari ad **euro 1.194.000,00**. Ai sensi dell'art. 4 dell'"Avviso pubblico" del 12 maggio 2015, tale somma sarà destinata alla quota parte di contributo in conto capitale per la realizzazione delle diagnosi energetiche o per l'adozione di sistemi di certificazione ISO 50001.
- **Cofinanziamento Regione Piemonte:** fondi POR FESR 2014 – 2020, Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1 per la quota parte da destinare al cofinanziamento di diagnosi energetiche o certificazione ISO 50001 (corredata dalla diagnosi energetica), mediante contributo in conto capitale, per un totale annuo di **euro 1.194.000,00**.

**DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA REGIONALE DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO MINISTERIALE**

La Regione Piemonte richiederà l'erogazione del cofinanziamento nazionale per l'anno 2014 dopo la stipulazione della Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico.

**COMUNICAZIONI CON IL MINISTERO:**

Le informazioni relative alle diagnosi e alle certificazioni ammesse a finanziamento, raccolte mediante il sistema informativo predisposto da ENEA per la raccolta dei dati, che la Regione deve fornire al Ministero dello Sviluppo Economico, saranno trasmesse secondo le tempistiche indicate nell' "Avviso pubblico".



## SCHEMA DI MISURA

<b>FONDO</b>	FESR
<b>ID del Programma /ASSE</b>	Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	IV.4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	IV.4b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	IV.4b.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili
<b>AZIONE</b>	IV.4b.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Diagnosi energetiche e S.G.E. (Sistemi di Gestione dell'Energia)- Certificazione ISO 50001
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	L'obiettivo consiste nell'agevolare la realizzazione di diagnosi energetiche o la certificazione ISO 50001 (corredata da diagnosi energetica) rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	realizzazione di diagnosi energetiche o la certificazione ISO 50001 (corredata da diagnosi energetica) rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	PMI con unità locale in Piemonte non soggette agli obblighi di cui all'art 8, comma 3, del d.lgs. 102 /2014
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	Il fabbisogno finanziario volto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, in risposta alle integrazioni richieste dal Ministero è stato stimato in complessivi euro 2.388.000,00 così articolati: · euro 1.194.000,00 di risorse statali riferite all'anno 2014 e destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento; euro 1.194.000,00 di risorse regionali a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Direzione Competitività del Sistema Regionale
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo e del procedimento di concessione, erogazione dell'agevolazione, controlli ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020 " approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'attività "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza".</p> <p>Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità; per l'istruttoria tecnica e di merito si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione" (composta da rappresentanti di Finpiemonte e della Regione) che esprime un parere vincolante.</p>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	L'incentivazione può coprire fino al 50% dei costi ammissibili.
<b>SETTORI DI INTERVENTO (*)</b>	<p>068 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno</p> <p>Nota: riferito al settore di intervento previsto nella tabella 1 dell'Asse di riferimento secondo il Regolamento 215/2014, Allegato 1</p>
<b>TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b>	Saranno stabiliti con determinazione di approvazione del Bando

(\*) in presenza di una pluralità di Settori di intervento, il beneficiario deve indicare a livello di domanda il settore prevalente